

Pro Patria, già tempo di riscatto: domenica arriva una Triestina in crisi nera

Pubblicato: Venerdì 1 Novembre 2024



Gemellaggio sugli spalti, in campo rivalità senza possibilità di sconti, con l'obiettivo per entrambe le squadre di risalire la classifica già al termine dei novanta minuti. Dopo la [deludente sconfitta di martedì a Arzignano](#), domenica 3 novembre la **Pro Patria** torna a **Busto Arsizio**, dove alle 17:30 ospiterà la **Triestina**.

Serie C, Pro Patria – Triestina in diretta

Storicamente tra le due squadre e le tifoserie scorre buon sangue. Vedendo la classifica – dove la Pro Patria è scesa al **quattordicesimo posto** (13 punti) e la **Triestina è sempre più ultima** a (5 punti, complice anche la vittoria dell'Arzignano scappato a 10) – viene allora da pensare al famoso detto *mal comune mezzo gaudio*. L'inaspettato, almeno a tratti, inciampo dei bustocchi martedì nella trasferta veneta ha infatti interrotto la striscia positiva di imbattibilità, serie portata a vanti a piccoli passi (5 pareggi, 2 vittorie) comunque utili a muovere la classifica.

Tutto d'un tratto, nel corso della settimana, «**la classifica si è fatta corta**» e il margine di sicurezza sui **playout** si è ridotto a un solo punticino di vantaggio sulla Pergolettese, tanto che per la prima volta in stagione **mister Riccardo Colombo** in sala stampa e a microfoni accesi ha parlato di classifica.

L'occasione diventa così ghiotta per la **Triestina** dell'ex Moretti, ed ex squadra di Colombo nel 2010. Dal mare della Venezia giuliana i biancorossi arrivano nello specchio delle Prealpi sperando di sfruttare il fresco abbattimento e le possibili nuove insicurezze dei tigrotti per centrare i "tre punti" che mancano da undici partite. **L'Alabarda non vince infatti da agosto**. L'unico successo capitalizzato in stagione è stato quell'esordio al Nereo Rocco contro, indovinate un po', sì: l'Arzignano.

Poco sembra aver portato, almeno in termini di risultati, l'avvicendamento in panchina di mister Santoni con lo spagnolo **Josep Clotet**. Il digiuno triestino persiste, nonostante una rosa sulla carta da squadra blasonata, ben al di sopra dell'unica posizione valida per la retrocessione diretta (*l'anno scorso quarta posizione e vittoria per 3 a 0 a Busto Arsizio*). Proprio lo scalpo concesso in settimana all'Arzignano deve insegnare ai tigrotti che una squadra "affamata di punti" è sempre pericolosa se presa sottogamba.

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com